





Newsletter relativa al monitoraggio e all'approfondimento di bandi ed opportunità di finanziamento a livello UE, nazionale e locale focalizzati sulle tematiche del sociale ed ambientale

Ediz. n. XV, Ottobre 2016

Quindicesimo numero della newsletter su finanziamenti e opportunità, eventi ed iniziative a livello locale, nazionale ed EU di potenziale interesse delle organizzazioni di volontariato. In questa edizione evidenziamo alcuni bandi ed opportunità a livello europeo.

Siamo a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.





FINANZIAMENTI COMUNITARI



EUROPA CREATIVA - Cultura - Sostegno a favore di progetti di cooperazione europei





Nota introduttiva

Aperto il bando EACEA/45/2016 del Programma Europa Creativa, sottoprogramma Cultura, per il supporto ai progetti europei di cooperazione che intervengono sulle seguenti priorità tematiche: 1) Promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti, al fine di consentire loro di cooperare a livello internazionale e di internazionalizzare la loro carriera e le loro attività nell'Unione e nel mondo, ove possibile sulla base di strategie a lungo termine; 2) Rafforzare enti e istituzioni pubbliche per stimolare l'interesse nei confronti

delle opere culturali e creative europee e del patrimonio culturale europeo materiale e immateriale, nonché migliorare l'accesso agli stessi. Il rafforzamento di enti e istituzioni mira ad aiutare gli artisti professionisti della cultura europei e le loro opere a raggiungere quante più persone possibile in tutta Europa, nonché ad estendere l'accesso alle opere ai gruppi sottorappresentati. Esso mira anche ad aiutare le organizzazioni culturali ad adattarsi alla necessità di impegnarsi in modi nuovi e innovativi con i fruitori sia per intrattenerli, che per costruire un pubblico nuovo, per diversificarlo, al fine di raggiungere coloro che attualmente non ne fanno parte e per approfondire il rapporto con lo stesso; 3)

CSV Sardegna Solidale

Incoraggiare la creatività, con approcci innovativi alla creazione e a nuove modalità per garantire la diffusione ad altri settori, sviluppare e sperimentare nuovi e innovativi modelli di reddito, gestione e marketing per i settori culturali, in particolare per quanto riguarda il passaggio al digitale. Particolare attenzione deve essere prestata ad attività di sostegno che consentano ai professionisti della cultura di acquisire nuove abilità e conoscenze, da quelle che hanno una dimensione educativa a quelle che cercano di favorire il dialogo interculturale e la comprensione reciproca tra persone di culture o contesti differenti al fine contribuire a combattere ogni forma di discriminazione; 4) Contribuire all'integrazione dei profughi nell'UE mediante attività di presentazione e co-creazione, a livello europeo, di prodotti a carattere culturale e audiovisivo che siano pertinenti per questo specifico gruppo, migliorare la comprensione reciproca in ambito culturale e promuovere il dialogo interculturale e interreligioso nonché il rispetto per le altre culture. L'accento sarà posto sullo scambio transfrontaliero di migliori pratiche, di conoscenze ed esperienze utili, oltre che su interventi pratici e concreti che coinvolgano i profughi in quanto destinatari e/o partecipanti attivi. Più in generale, ciò permetterà di mettere in ulteriore risalto l'importanza dei valori democratici e politici nonché i benefici apportati ai cittadini da un dibattito politico vivace e informato quale aspetto dell'attività culturale.

Attività / azioni finanziabili

Il sottoprogramma Cultura mira a supportare progetti che si occupano principalmente di: A) mobilità transnazionale B) sviluppo del pubblico C.1) rafforzamento delle capacità - digitalizzazione C.2) rafforzamento delle capacità - nuovi modelli di business C.3) rafforzamento delle capacità - istruzione e formazione. Le tipologie di progetti ammissibili per le singole categorie dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

<u>Categoria 1</u> – Progetti di cooperazione di entità minore: devono comporsi di un capofila e almeno altri due partner che hanno sede legale in almeno tre diversi paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura – Europa creativa; il finanziamento UE non potrà superare i 200.000 € e deve rappresentare al massimo il 60% del budget totale ammissibile;

<u>Categoria 2</u> – Progetti di cooperazione di entità maggiore: devono comporsi di un capofila e almeno altri cinque partner che hanno sede legale in almeno sei diversi paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura – Europa creativa; il finanziamento UE non potrà superare i a 2.000.000 di € e deve rappresentante al massimo il 50% del budget totale ammissibile.

I soggetti capofila di un progetto possono presentare una sola domanda per le categorie 1 o 2 e possono partecipare come partner in diversi altri progetti presentati da un altro capofila. La durata dei progetti non dovrà superare i 48 mesi.



Beneficiari

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali e creativi europei attivi nei settori culturali e creativi *, che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura. La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, sono in possesso di personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrarlo.

*con settori culturali e creativi si intendono tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o espressioni artistiche e altre espressioni creative, indipendentemente dal fatto che queste attività siano o meno orientate al mercato, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza, nonché a prescindere dalle modalità di finanziamento di tale struttura. Queste attività comprendono lo sviluppo, la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, nonché funzioni correlate quali l'istruzione o la gestione. I settori culturali e creativi comprendono, tra l'altro, l'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali), il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive.

CSV Sardegna Solidale



Budget

Il budget complessivo ammonta a complessivi 35.500.000 di €.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 23 novembre p.v..



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente <u>link</u>.

Bando di informazione, sensibilizzazione ed educazione sulla violenza sulle donne nell'ambito del programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza



Nota introduttiva



La DG Justice ha lanciato il bando ristretto per attività nazionali di informazione, sensibilizzazione ed educazione finalizzate a prevenire e combattere la violenza sulle donne (JUST/2016/RGEN/AG/VAWA) nell'ambito del programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza. Il bando ha lo scopo di sostenere le autorità nazionali nello sviluppo e nell'implementazione di campagne informative, attività di sensibilizzazione e di educazione contro la violenza su donne e ragazze, al fine di promuovere l'uguaglianza di genere negli Stati membri.

Queste attività devono diffondere un messaggio di tolleranza zero verso ogni tipo di violenza di genere e mettere in discussione gli stereotipi e le norme che contribuiscono al problema.



Attività / azioni finanziabili

I progetti possono concentrarsi su gruppi di donne e ragazze vulnerabili come disabili, migranti e rifugiate, indigenti, appartenenti alla comunità Rom e ad altre minoranze etniche e religiose, anziane, LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender). Le attività nazionali devono promuovere: un cambiamento di approccio alla violenza di genere, prevenendola attraverso l'educazione, contrastando la colpevolizzazione della vittima, incoraggiando le vittime e i

testimoni a denunciare la violenza ad autorità e istituzioni preposte; la formazione delle figure professionali rilevanti (per esempio nel settore sanitario e assistenziale, educativo, giudiziario e di sicurezza) al fine di garantire adeguati procedimenti di registrazione, indagine e azione penale contro ogni forma di violenza di genere e adeguati servizi di supporto alle vittime; la formazione di giornalisti e professionisti dei media al fine di migliorare la qualità della copertura mediatica di questo problema;

CSV Sardegna Solidale

l'impegno di uomini e ragazzi nel combattere attivamente il sessismo; l'informazione delle vittime sui propri diritti, sui servizi di assistenza e sulle misure di protezione a loro disposizione. La durata delle attività deve essere compresa tra i 18 e i 30 mesi.

Beneficiari



La candidatura della proposta sarà considerata eleggibile se presentata dai seguenti enti, in ordine di priorità: autorità nazionale responsabile delle politiche sull'uguaglianza di genere o delle politiche sulla violenza di genere, nel caso le due autorità siano distinte; ente responsabile dell'uguaglianza di genere a livello nazionale (in base all'Art.20 della Direttiva 2006/54/EC); altra autorità nazionale. I partner possono essere organizzazioni pubbliche e private, profit e no-profit e organizzazioni internazionali, tutte con sede in uno dei Paesi eleggibili (28 Stati membri, Islanda e Liechtenstein).

\$

Budget

Il budget a disposizione del bando è pari a 4 milioni di € e saranno riconosciuti contributi minimi di 100.000 € per singolo progetto. Questo contributo va a copertura di un massimo dell'80% dei costi totali ammessi del progetto.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 27 ottobre 2016.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente <u>link</u>.

DG Justice: Sostegno di iniziative nel campo della politica sulle droghe



Nota introduttiva

Ente erogatore: Commissione Europea, DG Giustizia.





Attività / azioni finanziabili

CSV Sardegna Solidale

Il Bando è volto a finanziare iniziative nel settore della politica sulle droghe, le cui priorità sono: promuovere l'applicazione pratica delle ricerche correlate alle droghe ed in particolare le ricerche inerenti la dipendenza; sostenere le organizzazioni della società civile rafforzando le loro funzioni legali, la loro

capacità di intervenire a livello locale e i metodi di condivisione delle buone pratiche; divulgare ulteriormente le informazioni di base e sperimentare nuovi metodi per contrastare il fenomeno delle nuove sostanze stupefacenti. Le attività di progetto possono includere: raccolta dati, sondaggi e attività di ricerca; attività di formazione, training; apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione; eventi, conferenze, meeting di esperti; attività di disseminazione e sensibilizzazione. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.



Beneficiari

I beneficiari del bando sono rappresentati da enti pubblici e enti privati senza scopo di lucro stabiliti in uno degli Stati Ue (esclusi Danimarca e Regno Unito). I progetti devono coinvolgere almeno 2 partner (l'applicant di progetto e almeno 1 co-applicant) di 2 diversi Paesi ammissibili.



Budget

Le risorse finanziarie complessive disponibili ammontano a totali 2.012.000 di €. Il contributo può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. I progetti devono richiedere una sovvenzione almeno di € 250.000.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

Le scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 18 ottobre p.v.. I progetti devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'apposito sistema predisposto sul portale dei partecipanti.



Link e contatti

L'Avviso integrale così come maggiori informazioni sono reperibili al seguente link.

Bando REC-RCHI-PROF-AG-2016: sostegno allo sviluppo di capacità sui diritti e la protezione del bambino per i professionisti dell'asilo e migrazione





Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea, bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza", sostegno allo sviluppo di capacità sui diritti e la protezione del bambino per i professionisti dell'asilo e migrazione con l'obiettivo di contribuire a garantire una migliore protezione e rispetto dei diritti dei bambini migranti sul territorio dell'UE.

Attività / azioni finanziabili



I progetti transnazionali finanziabili dovranno riguardare una delle due seguenti priorità:

<u>Priorità 1</u> – Capacity building in materia di accoglienza basata sul modello familiare per i minori non accompagnati: Questa azione punta ad estendere i sistemi nazionali di accoglienza basata sul modello familiare, come l'affido, ai bambini migranti, in linea con quanto stabilito dall' art.24 della Direttiva

2013/33/EU (norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale). I progetti devono favorire lo sviluppo di capacità dei professionisti che lavorano con o per i bambini migranti, al fine di aumentare la disponibilità di accoglienza di qualità basata sul modello familiare per ospitare i minori non accompagnati. Ciò può comprendere attività per migliorare la qualità di ulteriori aspetti dell'accoglienza, per adattare le norme sull'affido alla situazione dei minori non accompagnati, per il reclutamento, la formazione, il monitoraggio e la supervisione dei futuri genitori affidatari. I progetti devono anche affrontare le criticità note, quali la disponibilità limitata dell'accoglienza basata sul modello familiare, le difficoltà nel reclutamento e monitoraggio dei genitori affidatari, il bisogno di formare tali genitori e le carenze nel passaggio all'età adulta in vista dell'uscita dalla famiglia affidataria. I progetti dovrebbero favorire cambiamenti nel sistema nazionale di protezione dei minori e portare miglioramenti duraturi e sostenibili. Ciò richiederà che le attività progettuali siano integrate (e/o collegate) nei sistemi nazionali di protezione dei minori, in particolare nei sistemi di assistenza alternativi.

<u>Priorità 2</u> - Capacity building e meccanismi di cooperazione per i tutori incaricati di tutelare i diritti dei minori (non accompagnati o separati) nella migrazione: Questa azione punta a rafforzare il ruolo dei tutori nella protezione dei minori e a chiarirne i compiti nella salvaguardia del prevalente interesse del minore. Può includere attività per la formazione e l'accreditamento di tutori (tenendo in considerazione il Manuale congiunto Agenzia per i diritti fondamentali/Commissione sui tutori ed il Rapporto dell'Agenzia per i diritti fondamentali sulla custodia legale). Possono essere previste anche attività congiunte di formazione che contribuiscano a rafforzare la cooperazione tra tutori, professionisti dell'affido, della giustizia e dell'immigrazione e asilo, per migliorare la protezione dei minori, anche a livello transfrontaliero.

In generale, il bando intende sostenere progetti mirati e concreti che garantiscano il massimo impatto e benefici tangibili e dimostrabili sulla vita dei minori non accompagnati o separati nel contesto della migrazione. Il bando non finanzia progetti riguardanti principalmente:

- l'informazione dei bambini sui propri diritti;
- attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini;
- attività di ricerca sui diritti dei bambini;
- la violenza nei confronti dei bambini.



Beneficiari:

I beneficiari del bando sono rappresentati dagli enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.



Budget:

Le risorse finanziarie complessive disponibili ammontano a totali 3.100.000 di €. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Il finanziamento richiesto non deve essere inferiore a 100.000 €.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza delle iscrizioni è fissata al 13 dicembre 2016, ore 17 (ora dell'Europa centrale). I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 4 soggetti (l'applicant + 3 co-applicant) di 4 diversi Paesi ammissibili. Il progetto deve coinvolgere (come applicant o co-applicant), oppure ottenere espressamente l'appoggio di almeno un'autorità pubblica per ciascun Paese partecipante. Tale autorità può essere un ministero o un'agenzia responsabili

per i minori. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in partnership enti pubblici O organizzazioni senza scopo progetti proposti devono prevedere una durata massima mesi. di 24 Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema -Electronic Submission System - accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

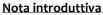


Link e contatti:

Tutte le informazioni e la documentazione relative al bando sono reperibili sul portale dei partecipanti.

Programma Italia-Francia Marittimo: Aperta la consultazione online sul II° Avviso







Il secondo Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo, come da decisione del Comitato di Sorveglianza del 27 luglio 2016, sarà aperto a breve, con un finanziamento totale di circa 70 milioni di euro (69.274.727 di €, di cui 58.883.518 di € provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR) da distribuire sui quattro Assi del Programma. Potranno essere presentati progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali sui temi del turismo innovativo, del patrimonio culturale, della sostenibilità dei porti, dell'info-

mobilità e dell'auto-imprenditorialità. Per agevolare la presentazione delle proposte progettuali, gli esempi di azioni indicati per le singole Priorità di Investimento sono stati raggruppati in insiemi omogenei, denominati "Lotti".



Beneficiari:

CSV Sardegna Solidale Nr. verde 800150440

www.sardegnasolidale.it csv@sardegnasolidale.it - csv@pec.sardegnasolidale.it I beneficiari ammissibili sono rappresentati dalle aziende, dagli enti pubblici, dalle associazioni, università o dai privati cittadini. È sufficiente scaricare il documento, inserire i propri dati e scrivere i propri commenti o suggerimenti negli spazi presenti per ciascun Lotto. Si possono commentare tutti i Lotti o solo uno.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

Fino al 10 ottobre 2016 su <u>questo documento</u> è aperta una consultazione online con tutti gli stakeholders, per meglio definire le caratteristiche degli interventi, i beneficiari, gli Aiuti di Stato, la durata dei progetti da prevedere per ciascun Lotto. Le osservazioni saranno sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma. Tutti gli aggiornamenti sugli esiti saranno pubblicati su questo sito.



Link e contatti:

Un documento provvisorio con la descrizione dei Lotti del II Avviso è disponibile online cliccando su questo link: <u>II AVVISO - CONSULTAZIONE ONLINE</u>. Per qualsiasi informazione rivolgersi al Segretariato Tecnico del Programma. Una volta compilato, il file è da inviare all'indirizzo marittimo1420@regione.toscana.it.





La presente Newsletter è curata da OpenMed per conto del CSV Sardegna Solidale

CSV Sardegna Solidale